



Delibera della Giunta Regionale n. 15 del 12/01/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E
LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 1 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

**DIMENSIONAMENTO DELLA RETE SCOLASTICA E PROGRAMMAZIONE
DELL'OFFERTA FORMATIVA A.S. 2022-2023 - INTEGRAZIONI.**

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. la Legge costituzionale n. 3/2001 *"Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione"* riconosce alle Regioni una competenza concorrente e esclusiva nelle politiche educative e formative;
- b. l'art. 64 del D.L. n. 112/2008, convertito in Legge 6 agosto 2008, n. 133, ha previsto la predisposizione di un piano programmatico di interventi e misure finalizzati ad un più razionale utilizzo delle risorse umane e strumentali disponibili e la conseguente adozione di uno o più regolamenti, ai sensi dell'art. 17, comma 2, della Legge 23 agosto 1988, n. 400;
- c. il DPR 20 marzo 2009 n. 81, avente ad oggetto *"norme per la riorganizzazione della rete scolastica ed il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'art. 64, comma 4, del D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n.133/2008"*, ha definito criteri e parametri relativi al dimensionamento delle istituzioni autonome e dettato disposizioni per la definizione degli organici e la formazione delle classi nelle scuole e istituti di ogni ordine e grado;
- d. la sentenza della Corte Costituzionale n. 200/2009, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 64, comma 4, lettere f-bis) e f-ter) del D.L. 112/2008 ritenendo che *"la definizione di criteri, tempi e modalità per la determinazione e l'articolazione dell'azione di ridimensionamento della rete scolastica"* nonché la previsione di specifiche misure finalizzate alla riduzione del disagio degli utenti nel caso di *"chiusura o accorpamento degli istituti scolastici aventi sede nei piccoli comuni"* sia di competenza delle Regioni e degli Enti Locali e non dello Stato, confermando con ciò la competenza esclusiva regionale in materia di programmazione della rete scolastica;
- e. con DD.PP.RR. del 15 marzo 2010, nn. 87, 88, 89 è stato effettuato il riordino della scuola secondaria di secondo grado;
- f. le Leggi 15 luglio 2011, n. 111 e 12 novembre 2011, n. 183, nel dettare disposizioni per la stabilizzazione finanziaria, hanno fissato nuovi limiti e previsto una diversa acquisizione dell'autonomia scolastica per le istituzioni scolastiche di infanzia e I ciclo e quelle del II ciclo;
- g. la Legge 7 aprile 2014, n. 56 *"Funzioni fondamentali delle Province/Città Metropolitane"* conferma, quale funzione fondamentale delle stesse, la programmazione della rete scolastica nel rispetto della programmazione regionale;
- h. la sentenza della Corte Costituzionale n. 147 del 7 giugno 2012 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 19, comma 4, del D.L. n. 98/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 111/2011, sancendo la non obbligatorietà di aggregazione della scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado in istituti comprensivi;
- i. il DL n. 104/2013, convertito dalla legge 8 novembre 2013 n. 128, all'art. 12 prevede, a decorrere dall'anno scolastico 2014/2015, i criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi e la sua distribuzione tra le regioni con decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, fermi restando gli obiettivi finanziari di cui ai commi 5 e 5bis dell'art.19 del DL n. 98/2011, convertito dalla legge n. 111/2011;
- j. il Decreto Legislativo n. 61 del 13 aprile 2017, in coerenza con gli obiettivi e le finalità individuati dalla legge 107/2015, disciplina la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale, in raccordo con quelli dell'istruzione e formazione professionale, attraverso la ridefinizione degli indirizzi e il potenziamento delle attività didattiche laboratoriali;

PREMESSO, altresì, che

- a. spettano alla Regione le competenze circa la definizione degli indirizzi di programmazione e l'approvazione dei piani regionali di organizzazione della rete scolastica e dell'offerta formativa di tutto il sistema di istruzione e formazione;
- b. spetta alle Amministrazioni Provinciali, alla Città Metropolitana di Napoli e alle Amministrazioni Comunali proporre, in attuazione delle rispettive competenze programmatiche, in coerenza con gli indirizzi e i criteri regionali, l'organizzazione della rete scolastica, espressione delle specifiche esigenze educative e formative del territorio e della connotazione territoriale della domanda;

- c. spetta alle Amministrazioni Provinciali e alla Città Metropolitana di Napoli avanzare proposte in materia di offerta formativa;
- d. la Giunta Regionale approva annualmente l'organizzazione della rete scolastica e il piano dell'offerta formativa sulla base dei piani provinciali e della Città Metropolitana di Napoli;
- e. con DGR n. 282 del 30 Giugno 2021 sono state approvate le linee guida di dimensionamento della rete scolastica e di programmazione dell'offerta formativa – A.S. 2022/2023;
- f. con D.G.R. n. 571 del 7 dicembre 2021, modificata e integrata con D.G.R. n. 626 del 28 dicembre 2021, è stato approvato il Piano di dimensionamento della rete scolastica, alla luce dei Piani trasmessi dalle Province e della Città Metropolitana di Napoli - ivi comprese le proposte di organizzazione della rete scolastica trasmesse da parte dei Comuni che insistono sul loro territorio - ed il Piano dell'offerta formativa relativo a nuovi indirizzi di studio, opzioni ed articolazioni degli Istituti Secondari di II grado;
- g. nell'allegato B, approvato con la citata D.G.R. n. 626 del 28 dicembre 2021, sono stati inseriti rispettivamente al punto 13 e 14 l'attivazione dell'indirizzo tecnico aeronautico e dell'indirizzo sistemi informativi aziendali presso l'Istituto Michelangelo Buonarroti di Caserta;

RILEVATO che l'Ufficio Scolastico Regionale Campano, interpellato sulla base delle segnalazioni pervenute dagli Istituti "Terra di Lavoro" e "Francesco Giordani" di Caserta, con nota prot n. 676 del 10/01/2022, ha comunicato che "alla luce degli atti forniti dall'Ambito territoriale per la Provincia di Caserta, che effettivamente i due indirizzi attribuiti, con delibera della Giunta Regionale dello scorso 27 dicembre 2021 all'istituto ITG Buonarroti di Caserta IT09 – trasporti e logistica e ITSI - sistemi informativi aziendali sono già attivi nel comune di Caserta rispettivamente presso l'ITIS " Giordani "cetf02000x e presso l'ITC" Terra di lavoro ceis03800n";

CONSIDERATO che

- a. la Regione Campania, con le menzionate deliberazioni n. 571/2021 e n. 626/2021, si è posta l'obiettivo di garantire continuità e stabilità nel tempo all'organizzazione della rete scolastica e all'offerta formativa, nel rispetto del livello ottimale di erogazione del servizio scolastico, nonché di migliorare e valorizzare il sistema nel suo complesso, rendendo pienamente fruibile l'esercizio del diritto all'istruzione;
- b. la programmazione dell'offerta formativa ed il riassetto della rete scolastica è improntata a criteri di efficacia, efficienza ed economicità, anche con la perdita di un'autonomia scolastica, quando ricorrano le condizioni che la rendano necessaria;
- c. che l'art 5 delle linee guida di dimensionamento della rete scolastica e di programmazione dell'offerta formativa – A.S. 2022/2023, approvate con DGR n. 282 del 30 Giugno 2021, prevede che le richieste di nuovi indirizzi, articolazioni ed opzioni per l'offerta formativa devono tener conto di una serie di elementi, tra cui: "la riduzione del rischio di eccessiva frammentazione dell'offerta formativa sul territorio con duplicazione e sovrapposizione di indirizzi con possibili effetti negativi di concorrenzialità e di dispersione dell'offerta";
- d. alla luce di quanto sopra evidenziato, occorre modificare l'allegato B alla menzionata D.G.R. n. 626 del 28 dicembre 2021 nella parte in cui prevedeva l'attivazione dell'indirizzo tecnico aeronautico e dell'indirizzo sistemi informativi aziendali presso l'Istituto Michelangelo Buonarroti di Caserta;
- e. che sulla base dell'istruttoria svolta, i competenti uffici della Direzione generale per l'Istruzione, la Formazione il Lavoro e le Politiche Giovanili hanno proposto di adottare modifiche al citato allegato B;

RITENUTO

- a. di dover confermare l'organizzazione della rete scolastica approvata con DGR n. 571/2021, così come integrata dalla DGR n. 626/2021, come da Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, subordinandone l'attivazione alle necessarie integrazioni e/o modifiche di organico;
- b. di dover approvare, ad aggiornamento, modifica ed integrazione della DGR n. 626/2021, l'attivazione dei nuovi indirizzi di studio, opzioni ed articolazioni degli stessi, negli Istituti Secondari di II grado, come riportato nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, subordinandone l'attivazione alla effettiva disponibilità di organico;

- c. di dover confermare i corsi serali approvati con DGR n. 571/202, così come integrata dalla DGR n.626/2021, come da Allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, subordinandone l'attivazione alle necessarie integrazioni e/o modifiche di organico;
- d. di dover stabilire che gli istituti scolastici non inclusi in allegato conservano lo status attribuito con precedenti provvedimenti di organizzazione della rete scolastica;

PRECISATO che la presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale;

VISTI

- a. la Legge 15 marzo 1997, n. 59;
- b. il DPR 18 giugno 1998, n. 233;
- c. il D. Lgs. 112/98;
- d. i DD.PP.RR. del 15 marzo 2010, nn. 87, 88, 89 con i quali è stato effettuato il riordino della scuola secondaria di secondo grado;
- e. la L. 183/2011;
- f. il DL n. 104/2013, convertito dalla legge 8 novembre 2013 n. 128;
- g. la L. 7 aprile 2014 n. 56;
- h. il D. Lgs. n. 61 del 13 aprile 2017;
- i. la DGR n. 282 del 30/06/2021;
- j. la DGR n. 571 del 7/12/2021;
- k. DGR n. 626 del 28/12/2021

PROPONE e la Giunta in conformità a voti unanimi

D E L I B E R A

per le motivazioni e considerazioni svolte in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1. di confermare l'organizzazione della rete scolastica approvata con DGR n. 571/2021, così come integrata dalla DGR n. 626/2021, come da Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, subordinandone l'attivazione alle necessarie integrazioni e/o modifiche di organico;
- 2. di approvare, ad aggiornamento, modifica ed integrazione della DGR n. 626/2021, l'attivazione dei nuovi indirizzi, di studio, opzioni ed articolazioni degli stessi, negli Istituti Secondari di II grado, come riportato nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, subordinandone l'attivazione alla effettiva disponibilità di organico;
- 3. di confermare i corsi serali approvati con DGR n. 571/2021, così come integrata dalla DGR n. 626/2021, come da Allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, subordinandone l'attivazione alle necessarie integrazioni e/o modifiche di organico;
- 4. di stabilire che gli istituti scolastici non inclusi in allegato conservano lo status attribuito con precedenti provvedimenti di organizzazione della rete scolastica;
- 5. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione il Lavoro e le Politiche Giovanili, all'Ufficio Scolastico Regionale, per il tramite della Direzione e per gli adempimenti di competenza, al BURC per la pubblicazione e all'ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.